



Alluvione novembre 2019, la Regione rimborsa da 5mila a 20mila euro per famiglie e imprese danneggiate

Ecco come fare per presentare la richiesta

A sette mesi di distanza dalla violenta ondata di maltempo che si abbatté sul territorio di San Miniato nel novembre 2019, sono stati definiti dal Dipartimento di protezione civile nazionale e dagli uffici regionali a supporto del commissario delegato, i modelli utilizzabili dai nuclei familiari e dalle attività economiche e produttive danneggiati. Un evento particolarmente atteso dalle tante realtà del territorio che, in una manciata di ore, si sono trovate a fare i conti con fango e devastazione.

Sul sito del Comune sono pubblicati due modelli (modello B1 per i nuclei familiari, modello C1 per le attività economiche e produttive) attraverso i quali richiedere il contributo di immediato sostegno (un importo massimo di 5mila euro per i nuclei familiari e di 20mila euro per le attività economiche e produttive) per il recupero della funzionalità dell'abitazione principale, abituale e continuativa oppure della sede dell'attività economica e produttiva.

La compilazione di questi moduli è utile anche per la ricognizione dei danni subiti, ai fini di un'eventuale attivazione di procedura di contributo che potrebbe avere importi maggiori e con finalità di ripristino degli immobili sopra indicati, con danni maggiori, più gravi e tali da non poter essere ripristinati con il contributo di immediato sostegno.

Possono essere segnalati anche danni alle pertinenze, a condizione che si configurino come unità strutturale unica rispetto all'immobile principale, e alle aree o fondi esterni a condizione che siano direttamente funzionali all'accesso al fabbricato principale. Inoltre possono inoltre essere segnalati danni agli arredi della cucina e relativi elettrodomestici e della camera da letto per le abitazioni principali e quelli ai locali destinati al ristoro e ai relativi elettrodomestici per le attività d'impresa, mentre non sono accoglibili richieste per fabbricati in tutto o in parte realizzati in maniera difforme dalle vigenti disposizioni urbanistiche e comunque dalla normativa.

La domanda deve essere presentata entro le 23.59 del 7 agosto 2020 e può essere inviata per PEC (se riguarda le attività economiche), mentre nel caso di privati può essere consegnata a mano all'URP, inviata per PEC o per raccomandata. Per informazioni: protezionecivile@old.comune.san-miniato.pi.it - 0571406550.